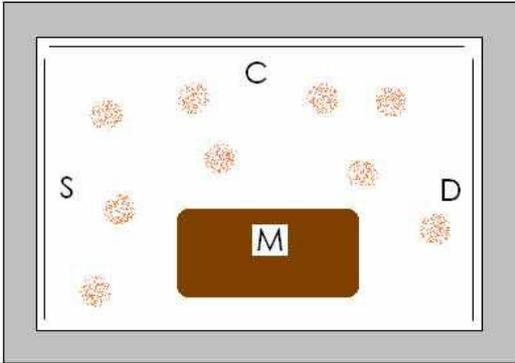
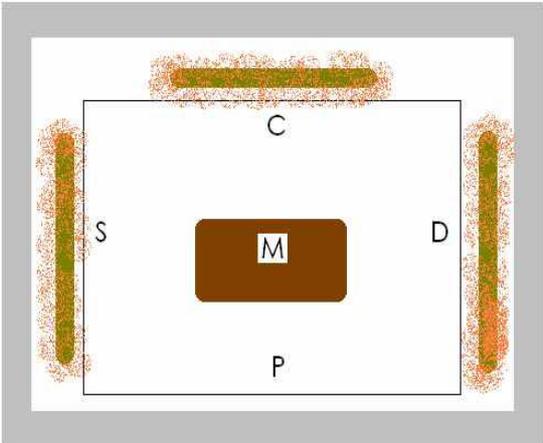
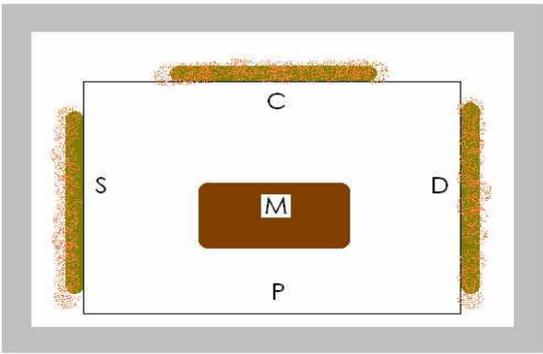


Le lamiere di Alumite applicate nei forni - nuovi o esistenti - permettono un buon risparmio energetico ed una riduzione del tempo di messa a regime del forno.

Forno tipo 1				
Tipo 1 	Il riscaldamento del corpo M avviene per convezione (aria calda) e per irraggiamento dall'aria stessa e dalle pareti calde.			
	<table border="1"> <tr> <th>Senza Alumite</th> <th>Con Alumite su una faccia</th> </tr> <tr> <td>L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.</td> <td>Aggiungendo delle lamiere di Alumite ceramizzate su una sola faccia (solo verso M), queste assorbono tutte le frequenze infrarosse e si riscaldano, riemettendo IR verso M circa il 90% dell'energia assorbita.</td> </tr> </table>	Senza Alumite	Con Alumite su una faccia	L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.
Senza Alumite	Con Alumite su una faccia			
L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.	Aggiungendo delle lamiere di Alumite ceramizzate su una sola faccia (solo verso M), queste assorbono tutte le frequenze infrarosse e si riscaldano, riemettendo IR verso M circa il 90% dell'energia assorbita.			
Forno tipo 2				
Tipo 2 	Il riscaldamento del corpo M avviene solo per irraggiamento da parte delle pareti metalliche S, C, D e P. A loro volta, le parti metalliche sono scaldate per irraggiamento da tubi caldi o da resistori, che non sono a contatto delle pareti.			
	<table border="1"> <tr> <th>Senza Alumite</th> <th>Con Alumite sulle due facce</th> </tr> <tr> <td>L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.</td> <td>E' opportuno sostituire le lamiere originali con lamiere di Alumite ceramizzate su entrambe le facce. In alternativa, applicare Alumite monofaccia su entrambe le superfici, interna ed esterna, con le parti grezze rivolte verso le pareti esistenti e a stretto contatto per permettere la conduzione.</td> </tr> </table>	Senza Alumite	Con Alumite sulle due facce	L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.
Senza Alumite	Con Alumite sulle due facce			
L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.	E' opportuno sostituire le lamiere originali con lamiere di Alumite ceramizzate su entrambe le facce. In alternativa, applicare Alumite monofaccia su entrambe le superfici, interna ed esterna, con le parti grezze rivolte verso le pareti esistenti e a stretto contatto per permettere la conduzione.			
Forno tipo 3				
Tipo 3 	Il riscaldamento del corpo M avviene solo per irraggiamento da parte delle pareti metalliche S, C, D e P. Le parti metalliche sono scaldate per conduzione da tubi caldi o da resistori, che sono a stretto contatto delle pareti.			
	<table border="1"> <tr> <th>Senza Alumite</th> <th>Con Alumite su una faccia</th> </tr> <tr> <td>L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.</td> <td>Aggiungendo delle lamiere di Alumite ceramizzate su una sola faccia (solo verso M), queste assorbono tutte le frequenze infrarosse e si riscaldano, riemettendo IR verso M circa il 90% dell'energia assorbita.</td> </tr> </table>	Senza Alumite	Con Alumite su una faccia	L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.
Senza Alumite	Con Alumite su una faccia			
L'emissività IR delle pareti di solito non è ottimale, è simmetrica, e spesso è variabile col tempo a causa dell'ossidazione.	Aggiungendo delle lamiere di Alumite ceramizzate su una sola faccia (solo verso M), queste assorbono tutte le frequenze infrarosse e si riscaldano, riemettendo IR verso M circa il 90% dell'energia assorbita.			

Osservazioni		Spunta
1	L'Alumite lavora bene quando è abbastanza pulita. Se il forno si sporca con resine o vernici, l'efficienza dell'Alumite diminuisce. Dopo la pulizia, l'efficienza torna ad essere quella originale. La superficie ceramizzata è molto dura, quindi resiste a moltissimi cicli di pulizia, anche con solventi o acidi/basi deboli, come da specifiche.	
2	Se l'Alumite deve sopportare temperature elevate, ma non deve esercitare funzioni meccaniche, scegliere: <ul style="list-style-type: none"> - spessore di almeno 1 mm per temperature fino a 250°C - spessore di almeno 1,5 mm per temperature fino a 300°C - spessore di almeno 2 mm per temperature fino a 350°C - spessore di almeno 3 mm per temperature fino a 450°C - spessore di almeno 3 mm e lega di base speciale per temperature fino a 500°C - per temperature superiori a 500°C anche istantanee, l'impiego non e' garantito 	
3	Se l'Alumite deve sopportare temperature elevate, e deve esercitare anche funzioni meccaniche, scegliere: <ul style="list-style-type: none"> - spessore di almeno 1 mm per temperature fino a 200°C - spessore di almeno 1,5 mm per temperature fino a 250°C - spessore di almeno 2 mm e lega di base speciale per temperature fino a 350°C - spessore di almeno 3 mm e lega di base speciale per temperature fino a 450°C 	
4	L'Alumite deve essere applicata in modo da permettere le dilatazioni. Le dilatazioni sono quelle caratteristiche della lega di alluminio usata come base.	
5	Per l'irraggiamento, l'impedenza termica dell'Alumite è molto bassa; la resistenza termica in conduzione è assimilabile a quella dell'alluminio.	
6	Un forno può essere rivestito in Alumite completamente o parzialmente, oppure in step successivi. La massima efficienza la si vedrà a forno completamente rivestito, ma anche un rivestimento parziale contribuisce a migliorare l'efficienza. Per questo motivo non è necessario adattare le lamiere con tagli particolari o dimensioni precise, basta ricoprire la maggior parte delle pareti e del cielo.	
7	Si rileverà sicuramente un beneficio energetico grazie alla migliore assorbenza ed emissività di infrarossi. In alcune lavorazioni (esempio: essiccazione vernici) si noterà anche una qualità migliore del prodotto finito, grazie alla diversa curva di penetrazione di calore.	
8	Un altro beneficio evidente sarà il minor tempo necessario per portare a regime il forno, dopo l'accensione. Questo è un vantaggio operativo ed anche un vantaggio energetico.	
9	Per forni piccoli si consiglia di usare i quadrotti standard da 500 x 500 mm	
10	L'Alumite è tanto più vantaggiosa quanto più alta è la temperatura. Volendo sperimentare inizialmente il rivestimento in una sola zona del forno, si consiglia di scegliere quella che più si avvicina ai 500°C, senza però raggiungerla.	

Per altre informazioni sull'Alumite visitare www.axu.it/fh